

COPIA



COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 18 del 30/12/2025

AREA TECNICA

Oggetto: Proroga tecnica contratto di appalto relativo al servizio di smaltimento della frazione organica codice Cer 200108

**PARERE REGOLARITÀ
TECNICA**

(Art.49 T.U. n.267)

Favorevole

F.to (Arch. Laura Pacini)

**COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 49 T.U. 267)

Favorevole

F.to Dott. Francesco Pesci

Il Responsabile del servizio

F.to (Arch. Laura Pacini)

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal 20/01/2026 al 04/02/2026 al n. 10 del Registro delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO

F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

Il Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale

Visto il decreto del Commissario Liquidatore del 10.09.2025 con il quale la sottoscritta veniva nominata come Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

Richiamata la Determina n. 25 del 06/12/2023 con la quale veniva aggiudicato il servizio di smaltimento della frazione organica dei paesi della Comunità Montana, codice CER 200108 dalla data del 01/01/2024 al 31/10/2024 al prezzo di euro 79,00/ton + iva;

Visto il contratto in essere, stipulato a seguito della aggiudicazione, tra la Comunità Montana e la soc. coop. Idealservice rep. 04/2023;

Visto che in data 15/06/2022 è stata affidata la gestione dell'impianto di compostaggio, realizzato dalla Comunità Montana in Acquapendente, alla ditta Innovaction soc. coop. (Determina n. 31 del 15/06/2022 Area Tecnica);

Visto che in data 31/05/2024 è stato firmato il contratto con la ditta aggiudicatrice del Project Financing per l'avvio dell'impianto di compostaggio in data 11/03/2025;

Considerato che

la ditta Innovaction soc. coop. ha comunicato a questo Ente in data 05.03.2025 l'impossibilità ad aprire l'impianto nella data stabilita e di prorogare la stessa al 12.05.2025 come avvio dell'impianto a pieno regime;

la ditta Innovaction soc. coop. ha comunicato a questo Ente in data 09.05.2025 l'impossibilità ad aprire l'impianto nella data stabilita e di prorogare la stessa al 15.06.2025 come avvio parziale e la data del 06.07.2025 come avvio definitivo dell'impianto a pieno regime;

in base a quanto stabilito nella riunione dei sindaci in presenza della ditta Innovaction soc. coop., l'impianto di compostaggio avrà un periodo di rodaggio prima della messa a regime che andrà dal 15/06/2025 al 30/09/2025, previo accordo con la ditta Idealservice, attuale gestore degli impianti, sui carichi di prova da conferire in impianto;

la ditta Innovaction soc. coop. con nota prot. n. 550 del 10.06.2025, ha comunicato la necessità di perfezionare la pratica autorizzativa provinciale, che sarà completata con una visita ispettiva di collaudo da parte degli Enti preposti e la conseguente emissione della determinazione provinciale, come prescritto nella Determinazione Dirigenziale RU 1103 del 29/06/2020;

Vista la Determinazione n. 14 del 14/06/2025 con cui si provvede a prorogare il servizio di smaltimento della frazione organica CER 200108 dal 15/06/2025 al 30/09/2025;

Richiamata la Determina n. 14 del 24/10/2024 con la quale veniva prorogato il servizio di smaltimento della frazione organica fino al 12.03.2025;

Richiamata la Determina n. 8 del 11/03/2025 con la quale veniva prorogato il servizio di smaltimento della frazione organica fino al 12.05.2025;

Considerato che:

Con nota prot. n. 689 del 08/08/2025 la Provincia di Viterbo richiedeva integrazioni alla documentazione di collaudo,

con nota prot. n. 735 del 26/08/2025 l'OE Innovaction soc. coop. trasmetteva le integrazioni richieste;

con nota prot. n. 810 del 01/10/2025 la Provincia di Viterbo ha fissato un sopralluogo presso l'impianto di autocompostaggio il giorno 08/10/2025 per prendere atto del completamento del collaudo delle opere autorizzate con DDRU n. 1103 del 29/06/2025;

Vista la successiva Determinazione n. 16 del 30/09/2025 con la quale il servizio, nelle more dell'attivazione dello smaltimento presso l'impianto di compostaggio della Innovaction, è determinato di:

- di prorogare alla Idealservice soc. coop. il contratto di appalto relativo al servizio di smaltimento della frazione organica codice Cer 200108 dal 01.10.2025 al 31.12.2025 per le motivazioni riportate in premessa, con le seguenti caratteristiche di avvio: fatto salvo che l'impianto vada in funzione a regime prima della data di scadenza e si receda quindi dal contratto anticipatamente ovvero nelle more della visita ispettiva di collaudo e del successivo periodo di prova dell'impianto fino alla completa efficienza, nel caso in cui l'impianto entri a regime prima della scadenza della proroga, alla condizione che l'impianto sia del tutto funzionante;

- di stabilire che restano invariate le ulteriori condizioni contrattuali ed economiche;

Rilevato che a far data dall'inizio di dicembre è stata avviata la fase sperimentale di conferimento di parte della frazione organica all'impianto di compostaggio dell'Innovaction;

Considerata la necessità di provvedere allo smaltimento della frazione organica garantendo ai Comuni della Comunità Montana il normale servizio di raccolta, essenziale per la popolazione e per l'igiene pubblica;

Dato atto che si ritiene opportuno prorogare alla Idealservice soc. coop. il contratto di appalto relativo al servizio di smaltimento della frazione organica codice Cer 200108 per un ulteriore mese dal 01.01.2026 al 31.01.2026 ossia fino al termine della fase sperimentale di avvio dell'impianto di compostaggio Innovaction;

Visto lo stretto periodo necessario nel quale verrà prorogato il servizio;

Valutato che la proroga del contratto deve avvenire per giorni 30, tempo strettamente necessario all'avvio definitivo al termine della fase sperimentale dell'impianto di compostaggio di Comunità per lo smaltimento della frazione organica dei Comuni della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, fatto salvo che l'impianto vada in funzione "a regime" prima della data di scadenza;

Stabilito che, nelle more della visita ispettiva di collaudo e del successivo periodo di prova dell'impianto fino alla completa efficienza, nel caso in cui l'impianto entri a regime prima della scadenza della proroga si recederà dal contratto anticipatamente alla condizione che l'impianto sia del tutto funzionante;

nel periodo tra l'entrata in funzione dell'impianto in modalità di prova e la completa efficienza dello stesso, l'OE Idealservice soc. coop. provveda a smaltire la quota di organico in eccesso rispetto a quanto trattato all'interno dell'impianto di compostaggio, come da accordi che saranno stabiliti in seguito tra i due OE, e senza aggravio di costi per i comuni comunitari;

Precisato:

- che la proroga tecnica, a differenza del rinnovo del contratto, ha come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto contrattuale che, per il resto, resta regolato dall'accordo originario e non comporta un rinnovato esercizio dell'autonomia negoziale;
- che è stata modificata la durata del contratto ai sensi dell'art. 4 del contratto in essere tra le parti Rep. 04/2023;

Considerato che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo CIG per la proroga c.d. tecnica, avente già CIG A03932979D come previsto dall'ANAC;

DETERMINA

- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prorogare alla Idealservice soc. coop. il contratto di appalto relativo al servizio di smaltimento della frazione organica codice Cer 200108 dal 01.01.2026 al 31.01.2026 per le motivazioni riportate in premessa, con le seguenti caratteristiche di avvio: fatto salvo che l'impianto vada in funzione a regime prima della data di scadenza e si receda quindi dal contratto anticipatamente ovvero nelle more della visita ispettiva di collaudo e del successivo periodo di prova dell'impianto fino alla completa efficienza, nel caso in cui l'impianto entri a regime prima della scadenza della proroga, alla condizione che l'impianto sia del tutto funzionante;
- di stabilire che restano invariate le ulteriori condizioni contrattuali ed economiche;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" del sito web della Comunità Montana Alta Tuscia laziale e comunicato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

*Il Responsabile del servizio
F.to Arch. Laura Pacini*

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993